



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Angelo Coccu
On. Piero Maieli
On. Giuseppe Talanas
On. Ivan Piras
On. Giovanni Chessa
On. On. Alfonso Marras
- Gruppo Forza Italia Berlusconi – Partito
Popolare Europeo

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.149/A in merito agli irragionevoli tempi di attesa per l'accertamento delle condizioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, stato di handicap e disabilità per la legge n.104 del 1992. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3825 del 5 giugno 2025 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 05/06/2025
nr. 0007920
Classifica I.6.4-1

2546-2518

12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n.149/A (COCCIU - MAIELI - TALANAS - PIRAS - CHESSA - MARRAS), con richiesta di risposta scritta, in merito agli irragionevoli tempi di attesa per l'accertamento delle condizioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, stato di handicap e disabilità per la legge n.104 del 1992.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 2546 del 14.02.2025, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti per le vie brevi dalla Direzione generale della Sanità, si espone quanto segue.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/40 del 18.12.2024, avente ad oggetto "Indirizzi applicativi sul funzionamento delle Commissioni mediche di invalidità civile. Integrazione della Delib.G.R. n. 28/8 del 24.8.2023 'Legge regionale 28 aprile 1992, n. 6, art. 68. Indirizzi applicativi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31'", è stato semplificato il processo, eliminando la necessità della visita medica in determinate ipotesi.

In particolare nella Deliberazione di cui al precedente capoverso si è richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/8 del 24.08.2023, concernente "Legge regionale 28 aprile 1992, n. 6, art. 68. Indirizzi applicativi, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31", che ha la finalità di razionalizzare e regolamentare l'attività delle commissioni mediche di invalidità civile uniformando il più possibile il modus operandi delle aziende sanitarie. A tale riguardo, nonostante la regolamentazione della materia, si è rilevato che persistono gravi criticità e forti disomogeneità operative tra aziende socio-sanitarie locali, aggravate dalla carenza di personale medico sul territorio regionale che non consentono, il più delle volte, di svolgere le attività in questione durante l'orario di servizio. A ciò si aggiunga che, come noto, nelle ASL sussiste una specifica insufficienza di medici legali e medici del lavoro e di specialisti, integranti le Commissioni, che di norma operano in strutture sanitarie diverse rispetto a quelle di medicina legale e/o del lavoro.

Come previsto nella predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/40 del 18.12.2024, si è ritenuto opportuno intervenire ulteriormente prevedendo soluzioni finalizzate ad evitare, ridurre e smaltire le liste di attesa, con priorità delle categorie fragili ancora in attesa di valutazione, ed omogenizzare le attività delle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0006407/2025 del 06/06/2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

singole ASL, dando priorità all'istituzione ed al consolidamento di una attività prodromica pre-istruttoria di carattere tecnico-medica, in carico agli specialisti di medicina legale di ciascuna Azienda, tesa a fornire una prima indicazione sugli aspetti sanitari della singola pratica, per stabilirne le priorità secondo le normative vigenti che risulti funzionale al rispetto dei principi di economicità ed efficacia, anche in rapporto ai tempi di conclusione dell'iter per il rilascio della certificazione.

Si è specificamente precisato che i medici legali, individuati dalle rispettive direzioni aziendali, dovranno, durante il proprio orario di lavoro, esaminare prioritariamente le pratiche in arretrato generanti liste di attesa e tra questi, in primis, quelle relative alle categorie fragili in attesa di valutazione, per poi procedere alla loro eventuale definizione provvisoria in via documentale, secondo la normativa vigente, in sede di commissione. La predetta attività pre-istruttoria consentirà di identificare le istanze che necessitano di un riscontro immediato da parte della commissione, il cui esito sia, allo stesso tempo, rapidamente codificabile senza la necessità della visita in presenza (agli atti).

Si è, altresì, stabilito che ciascuna ASL dovrà definire il volume delle attività prioritarie da svolgere in orario di servizio e programmare le conseguenti attività da parte delle commissioni; contestualmente, dovranno essere definiti anche i volumi delle prestazioni necessarie per la messa a regime del servizio per l'abbattimento delle liste d'attesa, monitorando le prestazioni effettuate al di fuori dell'orario di lavoro gestite secondo le indicazioni operative contenute nel punto 2) del dispositivo della predetta Deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023, necessarie per riportare il sistema a regime.

In tal senso, tutte le ASL dovranno garantire, tramite i propri uffici competenti una programmazione che limiti la possibilità di svolgere le prestazioni fuori orario di servizio e l'impossibilità di svolgere l'attività durante l'orario di lavoro dovrà essere certificata dall'Azienda, previo svolgimento di un'attività ricognitiva che permetta di definire periodicamente il carico lavorativo.

Quindi, con la più volte citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/40 del 18.12.2024 sono stati impartiti i seguenti indirizzi operativi sul funzionamento delle commissioni mediche di invalidità civile, volti a razionalizzare e regolamentare la materia, uniformando il più possibile il modus operandi delle Aziende stesse ed in particolare:

“a) di integrare la deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023, prevedendo nell'iter di gestione della pratica di invalidità civile un'attività prodromica pre-istruttoria di carattere tecnico-medica, in carico agli specialisti di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

medicina legale di ciascuna Azienda, tesa a definire gli aspetti sanitari della singola pratica e funzionale al rispetto dei principi di economicità ed efficacia, anche in rapporto ai tempi di conclusione dell'iter per il rilascio della certificazione;

b) di stabilire che l'attività pre-istruttoria possa consentire di identificare le istanze che necessitano di un riscontro immediato da parte della commissione, il cui esito sia allo stesso tempo rapidamente codificabile, senza la necessità della visita in presenza (agli atti);

c) di stabilire che ciascuna Azienda socio-sanitaria locale (ASL) è tenuta a integrare i propri regolamenti per il funzionamento delle commissioni mediche per l'accertamento degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità con gli indirizzi applicativi forniti con la presente, ad integrazione di quelli precedentemente contenuti nella deliberazione n. 28/8 del 24 agosto 2023;

d) di attivare gli uffici competenti per il completamento del sistema SISaR funzionale al miglioramento delle procedure operative inerenti le attività delle commissioni; e) di demandare al Coordinamento tecnico interaziendale in materia di procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, il monitoraggio dello stato delle attività delle commissioni, la proposta di soluzioni tecnico-organizzative ed operative finalizzate ad assicurare la corretta gestione ed ottimizzazione delle procedure e favorire il superamento degli aspetti procedurali che si sono rivelati critici".

Per quanto attiene alla specifica situazione delle singole ASL, la Direzione Generale della Sanità ha chiarito che con nota del 20.03.2025 è stata richiesta alle medesime la compilazione di un format con la finalità di verificare l'attività svolta nel I trimestre del corrente anno.

Ai fini della corretta interpretazione dei dati forniti, si segnala che per quanto attiene alla Provincia di Sassari - con l'interessamento della ASL n. 1 e ASL n. 2 afferenti alla predetta provincia - dall'1.01.2025 la gestione delle pratiche di accertamento delle invalidità civile, handicap, sordità e cecità è demandata all'INPS quale soggetto accertatore pubblico esclusivo, in base all'art. 9, comma 1, del DL n. 71/2024, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2024, in quanto ricompresa tra le 9 province sperimentali del progetto INPS e del nuovo sistema di riforma della disabilità ed accertamento dell'invalidità civile, previsto dal D. Lgs. n. 62/2024 (entrato in vigore in data 30.06.2024).

Attualmente le seguenti Aziende hanno riscontrato la richiesta:

- ASL 1 Sassari;
- ASL 2 Gallura;
- ASL 3 Nuoro;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

- ASL 4 Ogliastra;
- ASL 5 Oristano;
- ASL 6 Medio Campidano;
- ASL 7 Sulcis.

In forza delle rendicontazioni, pervenute dalle Aziende sopra elencate, la ASL n. 1 per l'annualità 2024 risultano n. 3288 utenti – n. 6800 pratiche complessive – con tempo di attesa medio tra presentazione istanza e prima visita pari a 136 giorni. L'attività valutativa collegiale si svolge per complessive n. 11 sedute a settimana, di cui n. 8 svolte in orario di servizio e n. 3 al di fuori del predetto orario. La predetta ASL n. 1 ha chiarito che la gestione prospettica delle pratiche in funzione della priorità attribuibile tra le categorie di utenti più fragili e necessitanti immediata tutela, quali soggetti con patologia oncologica in atto e soggetti minori, che al 31.03.2025 risultano tutti presi in carico e definiti (fatta salva ovvia eccezione per le pratiche in cui è necessaria integrazione documentale da parte dell'utente); azzerandosi così la lista di attesa per tali categorie, similmente, risulta prioritaria la gestione dei soggetti fragili ultra-ottantenni ("grandi anziani"), che, rispetto alle pratiche in carico ed all'ordine temporale di invio domande, hanno assunto priorità gestionale, al fine di operare una contrazione dei tempi del procedimento valutativo.

La ASL 2 Gallura ha rappresentato la sussistenza di un arretrato consistente nell'anno 2020 di n. 265 pratiche, nell'anno 2021 n. 370 pratiche, nell'anno 2022 di n. 795 pratiche, nell'anno 2023 di n. 2476 pratiche e nell'anno 2024 di n. 4955 pratiche. Una commissione si riunisce in orario di servizio mentre n. 1 e/o n. 2 commissioni fuori dall'orario di servizio. Si rinvia a quanto sopra detto, per la sperimentazione del progetto INPS e del nuovo sistema di riforma della disabilità ed accertamento dell'invalidità civile, previsto dal D.Lgs. n. 62/2024.

La ASL n. 3 di Nuoro ha comunicato un arretrato pari a n. 4223 pratiche.

La ASL 4 Ogliastra non presenta al 31.03.2025 alcuna pratica in arretrato, ben ottemperando, attraverso una valida organizzazione interna evinta dai dati comunicati, alla predetta D.G.R. n. 51/40 del 18.12.2024.

La ASL n. 5 di Oristano ha comunicato, a fronte di una sensibile riduzione dei tempi di attesa e delle pratiche in arretrato rispetto alla precedente modalità organizzativa, di poter evadere il residuo arretrato del 2024 entro il I semestre del 2025 e di poter chiudere entro il mese di dicembre p.v. le pratiche relative al 2025 attraverso la programmazione di un'attività che preveda un esame in termini rispetto con le domande pervenute.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

La ASL n. 6 Medio Campidano al 31.03.2025 presenta un numero di pratiche in arretrato pari a n. 8326 (dal post DGR n. 51/40 del 18.12.2024 è stato possibile evadere circa n. 2000 pratiche anche in quanto si è dato avvio all'attività prodromica preistruttoria con il conferimento di incarico LP per la figura del Medico Legale fino ad allora assente in Azienda). Sì, inoltre, appreso che dal mese di marzo 2025 è stato potenziato il numero delle commissioni operanti pari a 6).

La ASL 7 Sulcis ha comunicato che l'arretrato relativo all'anno 2023 è pari a n. 1800 pazienti e n. 3600 pratiche, all'anno 2024 è pari a n. 2400 pazienti e n. 4800 pratiche e nell'anno 2025 è pari a n. 600 pazienti e n. 1200 pratiche per un totale pari a n. 4800 pazienti e n. 9600 pratiche. Si riuniscono n. 3 commissioni in orario di servizio che consentono di smaltire l'arretrato relativo all'anno 2025 e n. 5 commissioni al di fuori dall'orario di servizio per il recupero degli anni pregressi sino ad arrivare a regime.

Si segnala, in conclusione, che sono stati attivati dei monitoraggi trimestrali in modo da verificare lo stato del recupero e poter intervenire.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Firmato digitalmente da
Armando Bartolazzi
05/06/2025 11:13:35

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0008031 del 06/06/2025 - Interrogazione n. 149/A in merito agli irragionevoli tempi di attesa per l'accertamento delle condizioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, stato di handicap e disabilità per la legge n. 104 del 1992. Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppomisto17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 06/06/2025 15.44.42

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0008031 del 06/06/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.149/A in merito agli irragionevoli tempi di attesa per l'accertamento delle condizioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, stato di handicap e disabilità per la legge n. 104 del 1992. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25684750.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25684750.pdf ()

A600079202025.pdf ()

Segnatura.xml ()

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0006407/2025 del 06/06/2025